

comunicazione del Ministero delle Corporazioni a quello delle Finanze, che la responsabilità della gestione del patrimonio immobiliare dovrebbe essere della Direzione Generale dell'Istituto e non di un Ente a sé, per quanto strettamente collegato con l'Istituto.

Petrucci richiamandosi pure alla relazione Cipriani, esamina le cause che conducono al lamentato basso reddito; fra l'altro una funzione quasi politica che compete all'Istituto anche in questo campo. Certo talune forme di investimento, per es. in edifici alberghieri, non furono opportune: l'indirizzo della presente Amministrazione esclude che errori del genere abbiano a ripetersi. Occorrerà la massima cautela nel procedere all'aumento, pure inevitabile, del patrimonio immobiliare dell'Istituto.

Giordani rileva che bisogna anche tener presente l'indirizzo speciale dell'Istituto (funzioni, Agentie Generali); tuttavia molto si è fatto dalla presente Amministrazione per ricostituire l'Istituto alle normali funzioni di ordinario padrone di casa che deve curare gli interessi del proprio patrimonio. È d'accordo sulla necessità di economie rigide nella gestione. L'inter-